

Marcatori: 41’ pt Missori, 6’ st Svoboda

AVELLINO - VENEZIA 1-1

AVELLINO (3-4-1-2): Daffara; Enrici, Simic, Fontanarosa; Missori, Palmiero (13’ st Cancellotti), Kumi (44’ st Gyabuaa), Sounas (28’ st Besaggio); Palumbo; Biasci (1’ st Russo), Tutino (28’ st Patierno). A disposizione: Iannarilli, Crespi, Cagnano, Marchisano, Lescano, Panico, Manzi. Allenatore: Biancolino.

VENEZIA (3-5-2): Stankovic; Schingtienne, Svoboda, Sidibe (28’ Haps); Hainaut, Doumbia (41’ st Segrado), Busio, Kike Perez, Bjarkason (1’ st Compagnon); Adorante (28’ st Fila), Yeboah (47’ st Casas). A disposizione: Minelli, Grandi, Korac, Venturi, Lella, El Haddad, Duncan. Allenatore: Stroppa.

Arbitro: Kevin Bonacina della sezione di Bergamo. Assistenti: Paolo Laudato della sezione di Taranto e Mattia Regattieri della sezione di Finale Emilia. Quarto uomo: Alberto Ruben Arena della sezione di Torre del Greco. Al Var Niccolò Baroni della sezione di Firenze; Avar Emanuele Prenna della sezione di Molfetta.

Ammoniti: 23’ pt Yeboah, 32’ st Biancolino, 50’ st Haps, 90’ st Svoboa, 90’ st Cancellotti.

Recuperi: 1’ pt più 4’ st

Note: angoli 2-10. Spettatori 9.583 di cui 122 nel settore ospiti. Osservato un minuto di silenzio in ricordo di Nicola Pietrangeli, scomparso il 1° dicembre scorso.

AVELLINO – Finisce 1-1 tra Avellino e Venezia una gara, valevole per la 15ā giornata del campionato di serie B, ricca di emozioni e con un finale veramente al cardiopalma prima con la concessione del gol messo a segno in pieno recupero da Haps, poi annullato dall’arbitro Bonacina dopo la consultazione del Var per un fallo dello stesso Haps su Fontanarosa.

L’Avellino si porta in vantaggio con un gran gol di Missori a pochi minuti dal termine del primo tempo, risponde con molta autorità il Venezia con la rete messa a segno da Svoboda nei primi minuti della ripresa.

Una gran bella squadra quella veneta, che ha colpito più volte il palo e sicuramente è andata molto più vicino al gol rispetto ai padroni di casa che ne hanno dovuto subire a lungo gli assalti e la padronanza del campo. Decisive per i colori biancoverdi le parate di Daffara.

Un punto importante per la squadra di Biancolino che oggi ha rischiato veramente tanto e che alla fine è riuscita con caparbietà a non prenderle. Prossimo impegno per i lupi sabato 13 dicembre in terra calabra dove dovrà vedersela con il Catanzaro che in mattinata ha battuto in trasferta il Modena per 2-1, salendo a quota 22 punti in classifica, due in più dell’Avellino.